

N. ____ prot.

N. ____ rep.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI _____
E L'IPAB CHIAMPO
PER GESTIONE E L'EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NEL
TERRITORIO DI _____

SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____

TRA

Il Comune di _____, _____, C.F. _____, qui rappresentato dal Dott. _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la citata sede del Comune di _____, il quale dichiara di agire nel presente atto in nome e per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e della deliberazione di C.C. n. _____;

E

Il Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle con sede a Chiampo in Via Madre Clelia Merloni n. 10 (partita IVA 00530590249) rappresentato dal Dott. TESTA MICHELE Direttore, incaricato con Delibera IPAB del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 14 dicembre 2011 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la citata sede del Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle, il quale agisce in quest'atto nell'interesse, ed in nome e per conto del Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle

- PREAMBOLO -

FINALITA' DELLA PRESENTE CONVENZIONE

premesse

1. che tra il Comune di _____ e il Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle sono attive le seguenti convenzioni:
 - a. Convenzione per la gestione del servizio sociale professionale, in scadenza al 31/01/2014;
 - b. Convenzione per la gestione di servizi sociali e socio-sanitari sul territorio – Servizio di Assistenza Domiciliare, in scadenza al 31/01/2014;

- c. Convenzione per l'erogazione di servizi assistenziali presso la sede della struttura e a domicilio, in scadenza al _____;
2. che il Comune di _____, visti gli esiti positivi delle esperienze finora maturate con l'Ente interessato, intende avvalersi della collaborazione del Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle nell'attuazione dei servizi sociali di propria competenza. I servizi menzionati nella presente convenzione sono rivolti a persone anziane, disabili ed altri soggetti in condizioni di bisogno residenti a _____;
3. che Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle persegue le suddette finalità per scopi Statutari, ed in particolare:
 - a. accoglienza di persone anziane autosufficienti, semiautosufficienti e non autosufficienti nella propria struttura e, in relazione allo stato socio-sanitario delle stesse, fornire loro l'assistenza mediante il ricovero a pagamento;
 - b. realizzazione di centri di servizio residenziali, non residenziali, domiciliari, territoriali, ambulatoriali e aperti a persone: anziane, indigenti, inabili o coloro che versano in situazioni di disagio o di bisogno;
 - c. collaborazione con Enti pubblici e organismi privati mediante stipula di convenzioni per l'attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari;
4. che la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328 del 08.11.2000, ha delineato sia il nuovo ruolo dei Comuni (art. 6) sia quello delle IPAB (art. 10), di cui alla legge 17 luglio 1890 n. 6972, quale è l'Ente Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle;
5. che la D.G.R. Veneto 2082 del 2010 promuove l'integrazione fra Enti (Comuni, IPAB e terzo settore) per il sostegno alla domiciliarità;
6. che il piano di Zona 2011-2015 dell'Azienda Ulss 5 Ovest-Vicentino ribadisce la succitata collaborazione per il perfezionamento della rete dei servizi Ospedale-Territorio;

7. che il Comune di _____ intende potenziare e attivare servizi sociali e socio-sanitari finalizzati al mantenimento del livello massimo di autonomia della persona nella gestione della propria quotidianità, evitando quindi le istituzionalizzazioni non indispensabili o i ricoveri ospedalieri impropri;
8. che con determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 l'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici ha definito la legittimità del regime di convenzionamento tra Enti Pubblici;
9. che per motivazioni di carattere gestionale e di razionalizzazione amministrativa si intende sincronizzare la scadenza ed includere nel presente documento tutte le convenzioni in essere fra i due Enti, meglio riportate al punto 1;
10. che con DGR 1338 del 30/07/2013 la Regione Veneto ha istituito l'Impegnativa di Cura Domiciliare, con relativa revisione delle prestazioni costituenti i LEA aggiuntivi regionali in ambito socio sanitario;

tanto premesso ed esposto, ritenute parti integranti della presente convenzione le premesse di cui al preambolo, le parti

convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I
SERVIZI DI ASSISTENZA PRESSO IL CENTRO SERVIZI
ASSISTENZIALI "S. ANTONIO"
E/O AL DOMICILIO DELL'UTENTE

Art. 1 – finalità

Il presente titolo disciplina i criteri e le modalità di erogazione del servizio di assistenza da effettuarsi presso la sede del Centro Servizi Assistenziali o presso il domicilio degli utenti nei limiti della programmazione concordata tra i due Enti.

Art. 2 – oggetto del servizio

Le prestazioni assistenziali sono rivolte a persone autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, disabili, temporaneamente inabili o in stato di bisogno residenti a _____, aventi difficoltà economiche e/o di carattere sociale.

Il servizio verrà attuato presso il Centro Servizi Assistenziali o presso il domicilio del cittadino e si articola in una serie di prestazioni i cui obiettivi sono:

- a) prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita evitandone l'istituzionalizzazione;
- b) supportare l'eventuale sovraccarico assistenziale dei familiari;
- c) prevenire e recuperare situazioni di emarginazione.

Art. 3 – tipologia dei servizi erogati

Gli utenti potranno fruire dei seguenti servizi:

a) di assistenza presso la sede del Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" con sede a Chiampo in Via M. C. Merloni n. 10 ed in particolare:

- ai servizi di animazione, svago, socializzazione presso l'Ente;
- fruizione del servizio "pasti" dal lunedì alla domenica, a pranzo e a cena;
- al servizio di bagno assistito a persona autosufficiente;
- al servizio di bagno assistito a persona non autosufficiente;
- al servizio di pulizia accurata dei piedi;
- al servizio di pulizia accurata dei piedi particolarmente complessa.

Art. 4 – servizi di integrazione socio-sanitaria

Gli utenti residenti del Comune di _____ potranno inoltre usufruire dei seguenti servizi di integrazione socio-sanitaria:

- a) servizio di rieducazione funzionale e attivazione motoria erogato dal Centro Servizi Assistenziali presso la propria sede;
- b) servizio di rieducazione funzionale e attivazione motoria erogato dal Centro Servizi Assistenziali presso il domicilio dell'utente, nel caso il richiedente sia impossibilitato a recarsi presso la struttura per impedimento fisico e/o di carattere sociale.

Si dà atto che per le prestazioni di cui al punto b) del presente articolo l'esigenza sarà valutata dal Centro Servizi Assistenziali sia sotto il profilo dell'organizzazione complessiva dello stesso che sotto il profilo della complessità della condizione fisica del richiedente, eventualmente previo parere del Comune di _____.

Il servizio di cui ai punti a) e b) del presente articolo sarà funzionante tutti i mesi dell'anno e sarà svolto, di norma, salvo l'eccezione di cui si è detto, dal lunedì alla domenica per tutte le settimane dell'anno.

c) servizio di trasporto/accompagnamento a visite mediche, accertamenti, terapie esterne tutti i giorni feriali. Il servizio sarà effettuato da professionisti dipendenti dell'Ente, da personale in convenzione o da volontari opportunamente formati. Disponibilità permettendo, il servizio potrà avere anche destinazioni non sanitarie: come visite a parenti etc., ma comunque avente finalità di integrazione e supporto sociale.

Il Centro Servizi Assistenziali si impegna a stipulare idonea copertura assicurativa al fine di coprire i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto della convenzione.

Art. 5 – caratteristiche ed accesso ai servizi

I servizi di cui al precedente punto 3 sono rivolti a tutte le persone con dai 65 anni in su, oppure a persone parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, disabili o in stato di bisogno, residenti a _____ ed aventi comprovate difficoltà economiche e/o valutazione ISEE inferiore ad € _____

Gli utenti con **età inferiore a 65 anni** potranno accedere al servizio previa valutazione dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di _____.

L'accesso al servizio di assistenza domiciliare e/o presso il Centro Servizi Assistenziali di cui al precedente articolo 3 avviene su presentazione al Comune di _____ di apposita domanda; il Comune provvederà a comunicare al Centro Servizi Assistenziali il nominativo dell'utente e la tipologia del servizio che lo stesso intende fruire.

Il servizio potrà essere interrotto nel caso di rinuncia dell'utente, decesso dell'utente e su valutazione motivata dell'Amministrazione Comunale, comunicata formalmente all'utente e al Centro Servizi Assistenziali.

Il Centro Servizi Assistenziali potrà, a suo insindacabile giudizio, previo avviso di cinque giorni da comunicarsi all'utente e all'Amministrazione Comunale, interrompere l'erogazione del servizio nei confronti di coloro che abbiano in qualche modo arrecato disturbo alla comunità degli ospiti.

Art. 6 – modalità di erogazione dei servizi

Il servizio "pasti" di cui al precedente art. 3 co. 1 lett. a) sarà erogato agli utenti dal lunedì alla domenica, a pranzo e a cena, per tutto l'anno, presso la struttura del Centro

Servizi Assistenziali “S. Antonio” fino alla capienza massima consentita dai locali dell’Ente.

I pasti erogati dovranno rispettare i canoni igienico-sanitari previsti dalle normative in materia. Il pasto sarà preparato nella cucina centralizzata dell’Ente e dovrà rispondere ad un menù articolato in più settimane in modo da garantire all’utente una adeguata alimentazione. Il menù giornaliero è costituito, salvo diverse indicazioni o accordi, da un primo piatto, un secondo piatto con contorno, pane, frutta o dolce, bevande incluse. L’utente potrà usufruire giornalmente oltre che del servizio “pasti presso l’Ente” anche del servizio di animazione, svago e socializzazione che il Centro Servizi Assistenziali mette a disposizione dei propri ospiti.

Il servizio “pasti a domicilio” di cui al precedente art. 3 co. 1 lett. b), è assicurato all’utente, a pranzo, dal lunedì alla domenica, incluse le festività.

I pasti verranno distribuiti in appositi contenitori igienici, adibiti al trasporto degli alimenti nel rispetto delle normative vigenti in materia. I pasti sono costituiti da un primo piatto, un secondo piatto con contorno, pane, frutta o dolce; a tale scopo, si dà atto che l’Ente dovrà assicurare la qualità e varietà degli alimenti, tenuto conto anche di eventuali prescrizioni mediche e/o specialistiche degli utenti.

Le parti convengono che il Comune di _____ sarà espressamente manlevato da qualsivoglia responsabilità per danni derivanti da avvelenamento e/o intossicazioni conseguenti all’ingerimento, da parte degli utenti, di cibi forniti dal Centro Servizi Assistenziali.

Si dà atto che il trasporto dei pasti è a totale carico del Centro Servizi Assistenziali “S. Antonio”.

Art. 7 – rimborso delle spese e costi a carico dell’utenza

Il Comune di _____ provvederà a rimborsare mensilmente le spese sostenute dal Centro Servizi Assistenziali per l’erogazione dei servizi di cui al precedente art. 3 lett. a) e b), previa presentazione di idonea fattura.

I costi dei singoli servizi e il loro adeguamento saranno definiti con deliberazione di Giunta Comunale.

Gli utenti del servizio sono tenuti a partecipare alle spese tramite il pagamento della quota secondo le determinazioni deliberate dalla Giunta Comunale.

Per la fruizione del servizio “pasti a domicilio” di cui all’art. 3, co. 1, lett. a) e b) della presente convenzione, all’utente potrà essere concessa, su richiesta, una

agevolazione/riduzione sul costo del servizio stesso, secondo le modalità indicate dalla Giunta Comunale.

Il pagamento delle quote di compartecipazione al servizio da parte dell'utenza viene effettuato mensilmente dall'Ufficio Comunale competente in relazione ai servizi fruiti dallo stesso presso e/o il Centro Servizi Assistenziali.

Nel caso in cui l'utente non provveda alla regolarizzazione dei servizi, il competente Ufficio Comunale sarà tenuto a sollecitare il pagamento e/o a provvedere alla sospensione del servizio, in caso di mancata ingiustificata regolarizzazione.

TITOLO SECONDO

SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

Art. 8 – oggetto del servizio

Il presente titolo disciplina la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari da parte del Centro Servizi Assistenziali, su incarico dell'Amministrazione del Comune di _____, come successivamente descritti dall'allegato A alla presente convenzione, sul territorio del Comune di _____ in favore dei propri cittadini.

Le prestazioni di assistenza domiciliare si concretizzano nel:

- a) favorire la massima autonomia dell'individuo per l'autosufficienza nell'attività giornaliera attraverso lo stimolo alla cura della persona e dell'ambiente e, in particolare:
- assistenza nello svolgimento delle attività quotidiane (alzata, messa a letto, ecc.);
 - aiuto per l'igiene personale (bagno, pedicure, manicure, messa in piega dei capelli, vestizione, ecc.);
 - riordino del letto e della stanza, cambio della biancheria personale e del letto, ecc.;
 - preparazione e aiuto nella consumazione dei pasti e, laddove necessario, consegna dei pasti a domicilio dell'utente;
 - aiuto per il governo della casa e dell'alloggio ed attività domestiche;
 - lavaggio e stiro della biancheria, ecc.;
 - consegna e ritiro da lavanderia di indumenti, effetti lettereci, biancheria, ecc.;

- b) stimolare all'autosufficienza nell'attività giornaliera e, in particolare, nell'aiuto per una corretta deambulazione, aiuto per una giusta posizione degli arti invalidi in condizioni di deambulazione, mobilitazione dell'anziano allettato, aiuto nell'uso di protesi e ausili;
- c) prendersi cura delle persone ammalate o convalescenti seguendole e/o accompagnandole eventualmente anche in luoghi di cura e/o riabilitazione ove non godessero della presenza o assistenza dei familiari, per visite specialistiche presso ospedali o altre strutture sanitarie, presso centri diurni, case di riposo, per lo svolgimento e l'aiuto di pratiche amministrative e assistenziali, ecc.;
- d) provvedere alle commissioni, alle compere e spese ordinarie su incarico dell'utente, in base al programma concordato col Servizio Sociale;
- e) riferire al medico curante lo stato del paziente, descriverne i sintomi ed eseguire, secondo le prescrizioni ricevute, prestazioni igienico-sanitarie, quali frizioni e massaggi antidecubito, assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche, diete particolari, o altri servizi che non richiedano un titolo professionale specifico;
- f) fornire prestazione di assistenza domiciliare a favore di persone inserite in programmi ADI/ADIMED (assistenza domiciliare integrata), in stretta collaborazione con il personale distrettuale e/o ospedaliero, come da indicazioni dell'Unità Operativa Distrettuale e del servizio Sociale Comunale;
- g) nel caso di ricovero ospedaliero di un cittadino privo di persone di riferimento, servizi di consegna di effetti personali (biancheria ed altro) e visite di cortesia;
- h) sostenere dal punto di vista psicologico e curare, d'intesa con il Servizio Sociale del Comune, i rapporti dell'assistito con i parenti, i vicini e i volontari, al fine di alleviare la solitudine e migliorare la qualità della vita, sia sotto il profilo relazionale e della socializzazione, sia sotto quello fisico, alimentare ed organizzativo anche mediante il ricorso a professionisti del settore;
- i) fornire attività di assistenza e/o sostegno, anche in orario pomeridiano, a favore di cittadini in condizioni di difficoltà personali e di disagio familiare (es. cura, sorveglianza, animazione e quant'altro previsto dal progetto individuale).

Art. 9 – modalità di accesso al servizio

Il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle accoglie le domande presentate dai cittadini di _____ per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare.

L'assistente sociale del Centro Servizi Assistenziali, verificata la congruità delle domande e riscontrato l'effettivo bisogno sociale dei richiedenti, procede con l'attivazione del servizio e con la tempestiva comunicazione al Comune di _____.

La sopraindicata procedura è subordinata al riscontro della copertura del costo del servizio all'interno del budget di spesa iniziale comunicato dal Comune di _____, in caso contrario prima dell'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare sarà necessaria un'autorizzazione a procedere da parte degli uffici comunali competenti.

In caso di comprovata urgenza il servizio può essere attivato direttamente dal CSA una volta acquisito il parere favorevole del Sindaco.

Art. 10 – finalità del servizio

Le modalità organizzative e le prestazioni devono conformarsi ai seguenti criteri:

1. salvaguardare la dignità, l'autonomia e la personalità degli utenti, nonché assicurare loro idonee forme di informazione;
2. assicurare il diritto degli utenti alla riservatezza;
3. promuovere idonee forme di partecipazione o di consultazione agli utenti e loro familiari negli organismi di gestione del servizio.

Ciò in sintonia con la mission del Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle.

Art. 11 – obblighi del Centro Servizi Assistenziali

Gli Operatori Socio Sanitari devono essere in possesso di regolare titolo come previsto dalla vigente normativa e seguire un percorso di formazione continua. La formazione va finalizzata ad ottimizzare l'integrazione organizzativa, per un costante miglioramento della qualità del servizio offerto e per la soddisfazione dei bisogni dell'utente. Fondamentale è lo sviluppo della capacità d'osservazione, avere un approccio globale all'anziano in un rapporto di "sintonia" emozionale e relazionale.

E' compito del Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle fornire personale qualificato e attivarne la formazione continua.

Art. 12 – verifiche e controlli sul servizio

Con cadenza trimestrale le parti verificheranno l'attività svolta e concorderanno gli interventi utili al continuo miglioramento dei Servizi.

Il Comune di _____ si riserva la facoltà di richiedere al Centro Servizi Assistenziali di presentare idonea relazione scritta sui casi presentati e sulle modalità del servizio erogato agli utenti.

Art. 13 - modalità di pagamento

Il Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle invierà idonee fatture riepilogative al Comune di _____ con cadenza mensile entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettiva erogazione del servizio.

Le fatture saranno corredate da un allegato riassuntivo a dettaglio di tutte le prestazioni erogate.

Le tariffe applicate sono specificate nell'Allegato A della presente convenzione e saranno annualmente riviste in base alle variazioni dell'indice ISTAT.

Il costo unitario riferito alla tipologia delle prestazioni oggetto della presente convenzione è definito dall'Allegato A, fermo restando che i servizi concordati sono richiesti dall'Amministrazione Comunale con flessibilità e secondo i bisogni degli utenti, comunque nel contesto di una programmazione almeno mensile e secondo la disponibilità delle Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle.

TITOLO TERZO

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE (ASSISTENTE SOCIALE)

Art. 14 - Oggetto del servizio

Il presente titolo disciplina la gestione del servizio sociale professionale, per l'attuazione di progetti territoriali e funzioni distrettuali al Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle, che ne assume la gestione in regime di convenzione per conto del Comune

La gestione convenzionata del servizio di cui sopra si realizza mediante l'impiego di assistenti sociali assunti e/o collaboranti con il Centro Servizi, in possesso del prescritto titolo di studio.

Art. 15 - Costi del servizio

I costi del servizio prevedono il pagamento da parte del Centro Servizi degli emolumenti spettanti al personale di cui alla presente convenzione, compresi il salario accessorio ed eventuale salario straordinario, rimborsi delle spese viaggio ed ogni altro compenso previsto in contratti e norme vigenti nel tempo, nonché il rimborso delle spese amministrative per la gestione delle posizioni lavorative assunte, calcolato sulla base dei costi effettivi sostenuti e delle ore effettivamente addebitate al Comune.

Il costo complessivo come sopra determinato è stabilito in € _____ + IVA per ogni ora di servizio e sarà soggetto ad adeguamento ISTAT.

Nei costi a carico del Comune saranno incluse anche le spese per eventuali sostituzioni, se richieste.

Art. 16 - Servizi erogati

- Informazione (segretariato sociale) al cittadino sui servizi esistenti nel territorio;
- Consulenza e sostegno per problemi di carattere sociale con eventuale presa in carico della situazione;
- Valutazione di richieste riguardanti:
 - aiuto economico previsto dal Regolamento Comunale;
 - contributi economici/agevolazioni previste da normative regionali o nazionali;
 - attivazione di servizi;
- Realizzazione e gestione di progetti in base ai bisogni, raccordandosi con altri professionisti e in accordo con l'Amministrazione Comunale;
- Collaborazione professionale con altri operatori dei Servizi presenti nel territorio;
- Monitoraggio delle situazioni in carico e secondo quanto previsto da leggi nazionali e regionali.

Art. 17 - Obblighi e competenze del Comune

Il Comune di _____:

- definisce gli indirizzi politici per la gestione degli interventi nel proprio territorio;
- mantiene la titolarità e la responsabilità delle decisioni assunte in merito ad interventi che richiedono l'assunzione di atti amministrativi;
- si impegna a rimborsare al Centro Servizi tutti i costi sostenuti dallo stesso per l'attività svolta dagli assistenti sociali impegnati nel servizio di cui al precedente

articolo 16, per tutta la durata della convenzione, secondo le modalità previste al successivo art. 19.

Art. 18 - Modalità operative

Il servizio viene svolto sia presso la sede del Centro Servizi e sia presso il Comune. In tale ultimo caso si individua nel _____ mercoledì di ogni mese la giornata in cui incontrare i cittadini presso la sede comunale; potranno inoltre essere concordati interventi anche a domicilio dell'utenza in base alle necessità.

Presso la sede del Centro Servizi sarà acquisita la documentazione relativa alle situazioni seguite; successivamente tale documentazione dovrà essere consegnata al Comune di _____ particolarmente per quei casi che richiedono assunzioni di spesa.

Al ricevimento della richiesta del cittadino o su segnalazione, il servizio sociale, valutata la situazione e analizzato il bisogno, formulerà un progetto di intervento cercando le soluzioni più idonee e verificando con l'Amministrazione comunale la possibilità di utilizzare risorse economiche o servizi territoriali.

Art. 19 - Modalità di rimborso

I costi, di cui al precedente art. 15, verranno rimborsati dal Comune con cadenza mensile, previa presentazione di regolari fatture, corredate dal dettaglio delle prestazioni eseguite. Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dalla data della fattura emessa dal Centro Servizi.

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 20 – durata della presente convenzione

La presente convenzione avrà durata fino al 31.12.2016, con facoltà di rinnovo tacito per ulteriori 3 anni qualora, nei 6 mesi precedenti alla scadenza naturale della convenzione, non intervenga comunicazione scritta di recesso, debitamente notificata all'altra parte mediante raccomandata a/r.

Art. 21 – facoltà di recesso

Le parti convengono che la risoluzione della presente convenzione può essere promossa dalla parte che vi ha interesse nei casi di:

a) grave inadempimento contrattuale del Centro Servizi Assistenziali;

b) ritardato pagamento del corrispettivo da parte del Comune di oltre tre mesi dal ricevimento delle fatture all'Ufficio Protocollo del Comune di _____;

c) scioglimento del Centro Servizi Assistenziali S. Antonio Chiampo e Alta Valle da parte dell'autorità governativa, o per cessazione dell'attività;

Le parti convengono altresì che è comunque facoltà del Comune di _____ recedere anticipatamente dalla presente convenzione in caso di sopravvenuta impossibilità all'erogazione dei servizi oggetto del presente accordo con preavviso di almeno 90 giorni, debitamente notificato mediante raccomandata a/r.

Art. 22 – forme di consultazione

Le parti concordano che il Comune di _____ ed il Segretario Direttore del Centro Servizi Assistenziali, assistiti dai responsabili del servizio, si incontreranno a richiesta di uno di loro almeno una volta l'anno, e comunque tutte le volte che fosse necessario procedere a verifica o a modifica o a migliore organizzazione del servizio.

Gli aspetti organizzativi del servizio saranno di volta in volta affrontati dai Responsabili del Servizio delle due parti; in ogni caso, il Centro Servizi Assistenziali "S. Antonio" Chiampo e Alta Valle si impegna a rendere, su espressa richiesta del Comune di _____, idonea relazione scritta e di rendiconto sulle modalità di gestione del servizio.

Le parti si danno reciprocamente atto che a decorrere dal 1/01/2013, gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 15 della L. 241/90, ai sensi del disposto del comma 2 bis del medesimo articolo inserito dal D.L. 179/2012, sono sottoscritti con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Leg.vo n. 82/2005, pena la nullità degli stessi. Atto non soggetto a bollo ai sensi del D.P.R. 642/72 tabella allegato B.
